

Domani l'assemblea per eleggere il nuovo consiglio direttivo e il nuovo presidente

Si chiude il mandato di Allegri «Esperienza unica, sono orgoglioso»

Nostro servizio

CREMONA — Il mandato di Stefano Allegri alla guida del Gruppo Giovani Industriali di Cremona è giunto al termine: domani alle 16, presso la sede dell'associazione, si terrà l'assemblea privata per la nomina del nuovo consiglio direttivo e del nuovo presidente per il triennio 2016/2019. È in attesa del rinnovo, per Allegri è tempo di bilanci. Dei suoi tre anni di mandato e dell'attività del gruppo.

Il suo bilancio?

«Innanzitutto è stato un onore ricoprire questa carica: un'esperienza che mi ha arricchito. Sono molto orgoglioso di aver fatto parte e guidato un gruppo bellissimo costituito da ragazzi provenienti da tutto il nostro territorio, da Spino d'Adda a Casalmaggiore. Il gruppo è nato un po' in sordina ma col tempo è cresciuto, si è rafforzato ed ha consolidato i rapporti tra gli iscritti, in associazione, con le altre territoriali ed anche a livello regionale in Confindustria Lombardia».

Cosa le ha lasciato questo mandato?

«È stata un'esperienza intensa e ricca di soddisfazioni: se da un lato abbiamo cercato di incidere sulle scelte di politica economica del nostro ter-

ritorio (non ultimo il nostro posizionamento rispetto alle riforme Del Rio) — entra nel merito Allegri — dall'altro il gruppo giovani è stato un formidabile strumento di crescita personale e di avvicinamento tra noi imprenditori e tra noi e la nostra casa, l'Associazione Industriali. Mi porto a casa un patrimonio di amicizie e di collaborazioni».

L'attività del Gruppo.

«Abbiamo cercato di garantire sempre un contributo di qualità»

«Abbiamo voluto definire le riunioni del direttivo con cadenza mensile, aprendole sempre a tutti

gli iscritti e non solo ai consiglieri per essere tutti e sempre informati riguardo all'attività del gruppo e dell'associazione cercando di dare un contributo di qualità. Oltre all'ordinaria amministrazione abbiamo organizzato numerose iniziative come gli 'aperitivi con...', incontri con personaggi di spicco del mondo economico, politico, sociale per approfondire tematiche di attualità sempre legate al mondo dell'impresa. Abbiamo costruito una formazione specifica per i giovani imprenditori su argomenti diversi che potevano interessare i ruoli dei giovani all'interno delle imprese. Poi le visite aziendali in realtà importanti del territorio, interpretate non solo come momento di confronto e di spunto, sono state

un caposaldo ogni anno del mandato. Ricordo poi l'evento in Bosch con il ministro del Lavoro Poletti, a metà del mandato: ha avuto riscontri positivi da parte di tutti ed è stata la prima volta di una manifestazione dell'Associazione Industriali all'interno di uno stabilimento di un'azienda».

I rapporti con il mondo della scuola?

«Il gruppo ha una delega specifica dall'associazione in materia di education per cui abbiamo intensificato i rapporti con il mondo della scuola a qualsiasi livello: partendo addirittura dalla scuola elementare per passare alle medie e finire con i ragazzi delle superiori. Mi piace ricordare

Stefano Allegri durante un suo intervento in Associazione Industriali



alcune iniziative come il Talent Scout arrivato alla 13esima edizione, di cui abbiamo appena fatto le premiazioni, Identiteknicamente, Eureka! Funzionali, la partecipazione al Salone dello Studente ed altre».

E quelli con altre realtà ter-

ritoriali e Confindustria Lombardia?

«Il Gruppo Giovani partecipa al Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia al quale abbiamo partecipato con almeno due nostri rappresentanti confrontandoci con gli al-

Giovani industriali
Il dirigente uscente traccia il suo bilancio
«Il gruppo è cresciuto. Buoni rapporti con scuola e territorio»

tri territori e scambiandoci diverse opinioni. A giudizio di tutti il nostro gruppo ha sempre mostrato, se posso permettermi, un'unità e una marcia che gli ha consentito di stringere collaborazioni con i gruppi di Brescia, Mantova e Bergamo e ottenere nell'ultimo rinnovo delle cariche di novembre anche la conferma di un'importante vice presidenza regionale. E non voglio dimenticare il mantenimento dei rapporti con Giovani a Confronti (i gruppi giovani delle altre associazioni) di categoria sul territorio) su alcune questioni che ci riguardano tutti indipendentemente dal settore merceologico di appartenenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLE 17,30 A PALAZZO TRECCHI

L'Europa tra identità e sviluppo Confronto con gli eurodeputati Salini e Toia e col giornalista Giannino

CREMONA — È ora, domani pomeriggio, l'ultima Assemblea come presidente: un confronto pubblico, dalle 17.30 a palazzo Trecchi, dal titolo "Europa - identità, etica e sviluppo" dove si avvanzeranno riflessioni sulla situazione politica, economica e sociale alla presenza di ospiti come gli Eurodeputati Massimiliano Salini e Patrizia Toia ed il giornalista Oscar Giannino.

«Parleremo di Europa come un'oppor-

tunità enorme alla quale noi crediamo ancora — spiega Stefano Allegri — ma perché tutte le imprese possano operare alle medesime condizioni. E mi riferisco a tassazione, lavoro, costi dell'energia e molto altro. Sappiamo che al momento non è così. A Bruxelles oramai si decide tutto quello che ci riguarda ed è difficile anche pianificare una politica industriale di un certo tipo perché si dipende sempre da direttive europee. Vogliamo ca-

pire qual è il vero peso dell'Italia e quale ruolo possiamo avere noi imprenditori attraverso i referenti di Confindustria a Bruxelles».

Tutti gli imprenditori e gli addetti ai lavori sono invitati a partecipare segnalando la presenza via mail all'indirizzo di posta elettronica segreteria.ggi@assind.cr.it o contattando gli uffici dell'associazione al numero 0372/4171.

© RIPRODUZIONE RISERVATA